



domenica 14 marzo 2021

Mettiamoli nel sacco ... e liberiamo il sentiero

Attività di sensibilizzazione ambientale sul problema dei rifiuti abbandonati sul territorio

A cura della Commissione Sezionale TAM (Tutela Ambiente Montano)

Ritrovo: ore 9 Piazza Croce Morano Calabro;

Diff.: Facile per tutti

Durata: 4/5 ore circa;

Abbigliamento: comodo, adatto alla stagione e alla quota;

Rifornimento acqua: da casa, Piazza Croce;

Organizzatori: Parrilla Antonello 347/6743106, Di Giano Francesco 347/4344964.

Per la raccolta la sezione fornirà guanti di protezione e bustoni.

Ogni partecipante potrà comunque dotarsi di protezioni personali.

Nell'attuale società consumistica e mercantile il problema dei rifiuti è all'origine di molte criticità ambientali. Per riflettere e sensibilizzare i soci CAI su questa problematica gli operatori sezionali TAM propongono un'attività pratica di pulizia di un sentiero sito sul territorio del comune di Morano Calabro.

Il sentiero individuato attraversa un bosco adiacente al centro storico del borgo e vicino al Sentiero Italia. È un antico percorso che era frequentato dai moranesi, che vivevano sulla sommità del paese, per recarsi ogni mattina a lavoro nei campi. Oggi si snoda per intero all'interno del bosco impiantato nei primi anni della forestazione del territorio (1940). Nella zona bassa del sentiero si possono notare parte delle opere del primo acquedotto e una delle prime fontane di Morano, la "fontana del Pizzarredru" risalente al 1500.

Nell'occasione sarà presentato il Nuovo Bidecalogo, che prevede le linee di indirizzo e di auto regolamentazione del CAI in materia di ambiente e tutela del paesaggio e si discuterà come è possibile avviare una responsabile e sostenibile gestione dei rifiuti nei nostri comuni.

NOTE OPERATIVE PER I PARTECIPANTI.

I partecipanti s'impegnano a rispettare le norme d'igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale. I partecipanti s'impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso:

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione verbale o scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.